

# Quindici cinghiali uccisi

La battuta organizzata dall'Atc5 vicino al castello di Gropparello

GROPPARELLO - A Gropparello, nei pressi dell'antico castello sono stati abbattuti 15 cinghiali adulti dalla squadra n° 8 capeggiata dal caposquadra Pietro Angiolini. L'abbattimento nell'area protetta nei pressi del castello, a cui hanno preso parte 31 cacciatori, era stato pro-

grammato da qualche tempo.

La preda più grossa è stato un cinghiale maschio del peso di 170 chili. Ricordiamo che la maggior parte dei componenti della squadra 8, che in tutto conta 42 persone, sono residenti nei comuni facenti parte dell'Atc 5,

che il territorio di Lugagnano, Gropparello e Bettola.

«Noi cacciatori - ha commentato Bernardino Castellana - ce la stiamo mettendo tutta per arginare il problema degli ungulati e in particolare modo dei cinghiali, perchè ce ne sono molti e rappresentano un problema

GROPPARELLO - I cacciatori vicino alle loro prede al termine della battuta



anche per gli agricoltori. Sono del parere che giornate proficue come queste devo-

no essere valorizzate». E il cacciatore aggiunge: «È vero che andiamo ad ammazzare

degli animali, ma in questi casi si va anche a ripristinare un equilibrio, perché un esubero di cinghiali sul territorio rappresenta un danno per le colture e un rischio per la circolazione stradale. Io sono un agricoltore e so quale può essere il risultato del passaggio di un branco di cinghiali in un campo coltivato». Castellana ricorda anche i problemi che una battuta di caccia al cinghiale può comportare per i cacciatori.

Ornella Quaglia



Sangue a Vigolo Marchese

## Muratore accoltellato dopo la lite

Francesco Acerra ferito dopo un diverbio con Luigi Maggi che poi è fuggito. All'origine della discussione, forse, motivi economici. L'uomo non è grave

CASTELLARQUATO - Un muratore è stato accoltellato a Vigolo Marchese, ieri pomeriggio intorno alle 15, dopo una lite con un agricoltore.

Il diverbio è avvenuto dopo che i due sono usciti da un locale della frazione. Francesco Acerra, 42 anni, muratore residente a Carpaneto, era appena uscito dal locale insieme a Luigi Maggi, 49 anni, agricoltore che vive nella zona di Gropparello.

A un certo punto fra i due c'è stata una lite, probabilmente per motivi di soldi, secondo quanto ricostruito dai carabinieri. L'acceso diverbio sarebbe avvenuto all'altezza del ponte che scorre sul torrente Chiavenna. Ad avere la peggio Francesco Acerra che è stato raggiunto da una coltellata sul fianco destro. Maggi si è poi dato alla fuga ed è stato denunciato a piede libero per lesioni aggravate (dall'uso del coltello, reato dunque perseguibile d'ufficio) dai carabinieri di Fiorenzuola che ora lo stanno cercando.

Sul posto sono arrivati i carabinieri di Castellarquato e il nucleo operativo di Fiorenzuola,



un'ambulanza e un'automedica. Francesco Acerra è stato portato all'ospedale di Fiorenzuola dove è stato medicato e giudicato guaribile nel giro di una settimana.

Acerra ha lasciato sul posto la sua Panda bianca. All'interno c'erano ancora i suoi attrezzi da lavoro. La notizia dell'accoltellamento si è sparsa velocemente

nella piccola comunità di Vigolo Marchese.

La parrucchiera che ha il suo negozio di fronte al locale dove si è accasciato Francesco Acerra, Enrica Casali, ha detto ieri: «Ho visto quell'uomo, sui 40 anni, a terra qui davanti al locale che si teneva un fianco. Poi sono arrivati i carabinieri e

un'ambulanza».

Il gestore del locale, dove i due muratori sono andati a mangiare prima dell'aggressione, è caduto dalle nuvole: «Ho saputo solo dopo che c'era stato un accoltellamento. Noi siamo rimasti chiusi dalle due alle quattro. Ho sentito dire che l'aggressione è avvenuta sul ponte». Aggiunge

il titolare del locale: «Conosco quei due sono delle persone che abitano nella zona. Uno dei due, addirittura, vive proprio qui dietro. Sono venuti qui a mezzogiorno, hanno bevuto una birra e mangiato un panino al prosciutto crudo. Poi alle due abbiamo chiuso il locale».

Paolo Pergolizzi



A sinistra il luogo dove è stato trovato il muratore accoltellato e sopra la parrucchiera, Enrica Casali (Foto Lunardini)

### Notizie in breve

#### CASTELLARQUATO Auto fuori strada: giovane ferito

CASTELLARQUATO - Auto fuori strada verso mezzogiorno di ieri a Sant'Antonio di Castellarquato. Una Citroen Berlingo di una ditta di Piacenza che viaggiava sulla provinciale in direzione di Carpaneto ha sbandato e ha terminato la corsa sulla scarpata a lato della strada. A bordo della vettura c'era un giovane piacentino rimasto ferito in modo molto lieve: il guidatore non ha mai perso conoscenza ed è uscito da solo dall'abitacolo. È probabile che l'incidente sia stato causato dal fondo stradale bagnato o da una distrazione dell'automobilista. Sul posto si è precipitata un'ambulanza inviata dalla centrale operativa del 118, una squadra dei vigili del fuoco di Fiorenzuola e una pattuglia dei carabinieri di Castellarquato per ricostruire l'accaduto.

#### LUGAGNANO La Lega inaugura la nuova sede

LUGAGNANO - (f.l.) E' confermata per domani sera, sabato 15 novembre, la cerimonia d'inaugurazione della sede della nuova sezione della Lega Nord che comprende i territori dei comuni di Lugagnano, di Castellarquato e di Vernasca. L'appuntamento è alle ore 19, in via Giovanni Nicelli. E' certa, dicono alla Lega, la presenza dell'onorevole Massimo Polledri, del segretario provinciale Maurizio Parma e del segretario della sezione di Piacenza Enrico Siboni. A fare gli onori di casa saranno la segretaria della sezione valdardese Danila Pedretti e tutti i componenti del direttivo sezione.

Gianluca Saccomani

## Sos da Morfasso: «La frana si muove e minaccia la nostra casa a Barbonaga, ci serve aiuto»

Al cimitero di Pedina lesionate dieci cappelle. Ieri sopralluogo della Provincia

MORFASSO - Torna il maltempo e con esso torna alla ribalta in tutta la sua drammaticità il fenomeno mai sopito delle frane. Questa volta ad essere interessato da uno smottamento è il caseggiato della Barbonaga, una piccola località isolata, abitata solo da due persone e situata a mezza strada tra località Case Nuove di Pedina e Villa Casali, nel territorio di Morfasso. A farne le spese l'abitazione di Alfonso Ongeri: il pavimento al piano terra si è spaccato in più punti e si è sovralzato di parecchi centimetri formando dei dossi, e numerose lesioni si sono aperte in

corrispondenza degli angoli della casa percorrendo i muri fino al soffitto. «Nel terreno dietro casa mia - dice demoralizzato Alfonso - la siccità ha lasciato crepe larghe una mano che ora stanno assorbendo tutta l'acqua che viene giù da monte insaccandola nelle fondamenta. Bisognerebbe interrare dei tubi in cemento in modo da convogliarla lontano e allo stesso tempo fare dei drenaggi tutt'intorno all'edificio per risanarlo. Questa casa l'ho costruita con le mie mani nel 1972 assieme a mio cognato, -prosegue Alfonso- e fino ad oggi sono vissuto da solo sen-

za mai chiedere niente a nessuno. Ma adesso spero che qualcuno mi aiuti perché non ho né la forza né i soldi per salvarla». Dopo la segnalazione fatta dal proprietario della casa, sul posto il tecnico comunale, Marco Gregori, e il sindaco di Morfasso, Marco Rigolli che hanno chiesto un sopralluogo urgente da parte del Servizio tecnico dei Bacini e degli Affluenti del Po. La drammatica situazione che si sta vivendo in queste ore alla Barbonaga ricorda da vicino quella vissuta a inizio anno a Cà Giamba, dove la famiglia di Renato Saccomani è stata fatta sgom-



Il signor Ongeri mostra la vistosa crepa

# PROGEX SPORT

## Carpaneto

Aperto la domenica mattina

Abbigliamento sportivo

NEGOZIO RINNOVATO  
All'INTERNO SPAZIO OUTLET  
con vendite promozionali  
dall'11 novembre al 10 dicembre

Diesel - Fiorucci love therapy - Lacoste - La martina  
Kawasaki - Adidas - Fred Mello - Baci&Abbracci  
William Wilson - Refrigue - Ed Hardy - Roy Roger's  
Converse All star - Joe Rivetto.

Centro Commerciale Mazzavecchia - Carpaneto (PC) - tel. 0523.852759